

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 256
a iniziativa dei Consiglieri Ciccioi, Marinelli, Marcozzi, Livi, Latini, Rossi e Santarelli

Interventi relativi ad Ancona capoluogo di Regione ed altri interventi per promuovere
l'interregionalità e l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della Strategia europea
per la Macroregione Adriatico-Ionica

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge "Interventi relativi ad Ancona capoluogo di regione ed altri interventi per promuovere l'interregionalità e l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della Strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica" nasce dall'esigenza di ridisegnare il ruolo di Ancona all'interno del progetto Macroregione Adriatico-Ionica, individuandola come perno centrale su diversi ambiti di interesse del nostro capoluogo. Per quel che riguarda le fonti di finanziamento sono diversi e flessibili e sulla base dei contributi consolidati da parte di tutti gli attori di EUSAIR, la Commissione europea redigerà il futuro Piano d'Azione entro il 2024, ma certamente saranno a disposizione alcune centinaia di milioni di euro. Dobbiamo puntare decisamente sull'uscita dall'isolamento delle Marche, geografico e infrastrutturale, in favore di una vera e concreta internazionalizzazione, anche grazie a questo progetto di largo respiro in cui si innesta la proposta di legge.

Molteplici sono gli interventi nei quali si agisce con questa proposta di legge. Basti pensare ai progetti 'Grande Ancona' e 'Mula'. Il primo è diretto a valorizzare il capoluogo di regione quale città dell'interregionalità, dell'internazionalizzazione, baricentro e volano della Macroregione, ponendo in sinergia tutte le infrastrutture materiali presenti all'interno della Macroregione al fine di contrastare l'inquinamento marino con l'impiego di combustibili a basso impatto ambientale, nonché all'interconnessione dorsale tra costa adriatica e tirrenica per l'inserimento nei mercati geografici rilevanti; all'istituzione di una scuola portuale macroregionale e all'organizzazione di una giornata internazionale dei porti macroregionali; al Centro macroregionale di telemedicina relativo alla cardiocirurgia, neurochirurgia e neuroradiologia, con centri decentrati provinciali; alla Cittadella, da promuovere quale sede permanente della Macroregione; ai gemellaggi con le capitali e le regioni europee. Il secondo, invece, è diretto a rafforzare la cooperazione con le Regioni Umbria, Lazio e Abruzzo, per la realizzazione di azioni strategiche coordinate per lo sviluppo montano e delle aree interne, con specifico riferimento: alla tutela dell'integrità ambientale, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e dei rischi naturali e alla protezione dalle calamità naturali; alla valorizzazione delle città storiche e del patrimonio immobiliare e, in particolare, delle aree pubbliche dismesse; ad incentivare il ripopolamento dei piccoli comuni anche con la concessione di contributi per la natalità e con l'inserimento degli immigrati regolari; alla migliore organizzazione delle reti appenniniche e al collegamento tra mare Adriatico e Tirreno, nonché alla connessione con le altre reti nazionali ed europee; a reperire finanziamenti pubblici e privati.

Ancora, grazie a questa proposta di legge si istituisce un fondo strategico permanente per il finanziamento dell'organizzazione e il tutoraggio di progetti innovativi per la crescita economica e sociale, e si attivano strumenti di assistenza tecnica per le aggregazioni tra le imprese e gli scambi commerciali, puntando su uno sviluppo all'insegna della transizione ecologica e della mobilità sostenibile. Il tutto, favorendo un fondo strategico permanente diretto dell'Unione europea: alla concessione di contributi destinati ai giovani fino a 35 anni; ad interventi di finanza strutturata e di cooperazione finanziaria; alla promozione dello sviluppo agricolo e industriale; a mettere in atto

azioni utili per rafforzare la vocazione turistica della nostra regione attraverso azioni mirate che valorizzino le numerose bellezze storiche, paesaggistiche, eno-gastronomiche, di cui tutte le zone delle Marche hanno in abbondanza.

Nel testo della proposta di legge si pongono, inoltre, le azioni per la circolazione dei talenti marchigiani e il sostegno a progetti di innovazione e trasferimento tecnologico; digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. Tutto ciò contribuirà a valorizzare Ancona come sede avanzata a livello universitario sia nell'ambito tecnico che sanitario, facendo eccellere i nostri studenti e garantendo un'accoglienza dei talenti esteri, al fine di accrescere le competenze per l'interesse di tutti. Si prevede la creazione di una piattaforma multimediale macroregionale attraverso la quale si avvicinerà a tutti questo grande progetto macroregionale, facendone comprendere le opportunità.

Infine, grande attenzione ai valori etici quali la pace, la cooperazione internazionale e lo sviluppo, attraverso un'apposita Università che avrà sede ad Ancona e perseguirà questi obiettivi anche collaborando con la Regione Marche per l'organizzazione, bi-annualmente, di un incontro ad hoc. È specificato nella proposta di legge che sarà privilegiato il lavoro di squadra all'insegna del massimo coinvolgimento: enti pubblici e privati della regione e, in particolare, le Università, il Consorzio universitario piceno, le Aziende sanitarie territoriali, l'Agenzia per il turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche (ATIM), la Società sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.), l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", la Camera di Commercio delle Marche e le organizzazioni di categoria; Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale e altre Autorità di sistema portuale.

La presente legge si compone di 23 articoli: il primo contiene le finalità; il secondo, gli interventi; il terzo, il Progetto "Grande Ancona"; il quarto, il Progetto "MULA"; il quinto, il Centro di studi superiori per l'etica e per la pace; il sesto, l'Università per la pace, la cooperazione internazionale e lo sviluppo; dal settimo al diciassettesimo, si fanno menzione dei vari ambiti di intervento; il diciottesimo riguarda i soggetti da coinvolgere; il diciannovesimo, il sito web; il ventesimo, le disposizioni transitorie, il ventunesimo, le risorse umane dedicate, il ventiduesimo, la destinazione di risorse ed il ventitreesimo le disposizioni finanziarie che prevedono per gli anni 2024-2025 e 2026 la spesa massima di euro 100.00,00.

Scheda economico-finanziaria P.d.L.

"Interventi relativi ad Ancona capoluogo di Regione ed altri interventi per promuovere l'interregionalità e l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della Strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica"

6	<i>Università per la pace, la cooperazione internazionale e lo sviluppo</i>	senza oneri											
7	<i>Funzioni</i>	Corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 22			Legge di bilancio	Miss 19 – Prg 01 Capitoli di nuova istituzione	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa				
8	<i>Manifesto di Ancona e logo della Macroregione</i>	corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 22			Legge di bilancio	Miss 19 – Prg 01 Capitoli di nuova istituzione	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa				
9	<i>Incontro annuale</i>	corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 22			Legge di bilancio	Miss 19 – Prg 01 Capitoli di nuova istituzione					
10	<i>Proposte di codici e di norme armonizzate</i>	senza oneri											
11	<i>Fondo Strategico Permanente</i>	senza oneri											
12	<i>Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo e qualità della vita</i>	corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 22			Legge di bilancio	Miss 04 – Prg 04 Miss 07 – Prg 01 Capitoli di nuova istituzione	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa				

Scheda economico-finanziaria P.d.L.

"Interventi relativi ad Ancona capoluogo di Regione ed altri interventi per promuovere l'interregionalità e l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della Strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica"

20	Disposizioni transitorie	senza oneri											
21	Destinazione di risorse												
22	Disposizioni finanziarie	corrente	Continuativa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Legge di bilancio	Miss 04 – Prg 04 Miss 06 – Prg 01 Miss 07 – Prg 01 Miss 08 – Prg 01 Miss 09 – Prg 01-02 Miss 10 – Prg 01-03-04-05 Miss 12 – Prg 01-04 Miss 13 – Prg 01-05 Miss 14 – Prg 01 Miss 19 – Prg 01 Capitoli di nuova istituzione	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Missione 01 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 2010110008